

**Scheda di Programmazione
LATINO BIENNIO
Indirizzo: Classico**

CLASSE SECONDA	
COMPETENZE	ABILITA'
<p>1. Leggere in modo disinvolto e scorrevole, rispettando le regole fonetiche e prosodiche della lingua latina.</p> <p>2. Ampliare il proprio bagaglio lessicale latino e acquisire una piena e matura consapevolezza del lessico italiano attraverso la riflessione etimologica sui termini di origine latina.</p> <p>3. Riconoscere con piena padronanza i fenomeni fonetici, le strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina all'interno di un brano e formularne le regole di funzionamento anche a livello astratto e teorico.</p> <p>4. Formulare e verificare ipotesi di traduzione, anche complesse, e motivare in modo articolato le proprie scelte.</p> <p>5. Decodificare correttamente dalla lingua latina e ricodificare opportunamente in italiano brani di crescente difficoltà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> e) il preciso, puntuale e sicuro riconoscimento delle funzioni dei casi, degli elementi della coesione testuale e delle strutture linguistiche studiate; f) la padronanza del lessico; g) l'uso intelligente e proficuo del vocabolario, attraverso la scelta più opportuna del traduttore, all'interno della varia gamma proposta nei vari lemmi; h) una resa italiana che dimostri padronanza delle strutture logico-sintattiche, nel pieno rispetto dei principi fondamentali della coesione e della coerenza linguistica. <p>6. Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina; essere consapevoli degli esiti linguistici e del retaggio culturale della lingua e della civiltà latina antica nell'italiano e in altre lingue e culture europee,</p>	<p style="text-align: center;">MORFO-SINTATTICHE</p> <p>1. Distinguere le sillabe individuando i diversi tipi di accento.</p> <p>2. Riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso.</p> <p>3. Analizzare e riconoscere la funzioni logiche delle forme nominali (genere, numero e caso) e verbali (modo, tempo, persona, numero, diatesi, forma, aspetto).</p> <p>4. Formare, flettere e tradurre nomi, aggettivi e pronomi, modi e tempi del sistema verbale latino.</p> <p>5. Analizzare periodi greci di crescente complessità con schemi di varia tipologia, riconoscendo i rapporti di coordinazione e subordinazione attraverso i vari connettivi.</p> <p>6. Nella resa in italiano del testo latino ricostruire l'ordine frasale, partendo dall'individuazione delle proposizioni principali e dei legami di coordinazione e subordinazione presenti nei vari periodi.</p>

coogliendo gli elementi di continuità e di alterità.

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA

◊ **Competenza non raggiunta** - Non si orienta rispetto al significato generale di un testo e non ne individua le strutture morfosintattiche di base.

◊ **Livello base** - È in grado di leggere un testo latino, di comprenderne il significato generale, individuando il lessico di base e le fondamentali strutture morfosintattiche; ne rende il senso in italiano in modo semplice, inserendolo in modo essenziale nel contesto di riferimento.

◊ **Livello intermedio** - Legge correttamente un testo latino comprendendone il significato e individuandone le strutture morfosintattiche; ne rende correttamente il senso in italiano, inserendolo in modo appropriato nel contesto di riferimento, anche attraverso un'adeguata riflessione lessicale.

◊ **Livello avanzato** - Legge scorrevolmente un testo latino comprendendone pienamente il significato e padroneggiandone le strutture morfosintattiche; ne rende il senso in italiano in modo completo e appropriato, inserendolo in modo puntuale nel contesto di riferimento e approfondendo la riflessione lessicale.

LESSICALI

7. Individuare e riconoscere in modo consapevole i termini appartenenti alla medesima area semantica della civiltà latina.

8. Attraverso esercizi di completamento, sostituzione, analisi contrastiva, falsi amici ecc. **riconoscere** e **utilizzare** un lessico pertinente.

9. Riconoscere varie famiglie lessicali italiane, partendo dalla comune radice (nominale e verbale) latina e latina (e gli eventuali slittamenti semantici).

10. Usare in modo progressivamente maturo e consapevole il dizionario.

Obiettivi Minimi

- **Leggere** con sufficiente correttezza, a voce alta, un testo latino.
- **Riconoscere** con sufficiente padronanza i fenomeni fonetici, le strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina all'interno di un brano.
- **Formulare e verificare** semplici ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte.
- **Analizzare, comprendere e tradurre** in modo sufficientemente rispettoso del senso generale e delle strutture frasi o brani di elementare difficoltà attraverso:
 - e) il riconoscimento della funzione dei casi, dei modi e dei tempi, degli elementi della coesione testuale e delle strutture linguistiche studiate, nelle loro linee portanti;
 - f) la padronanza del lessico essenziale;
 - g) l'uso adeguato del vocabolario;
 - h) una resa accettabile in lingua italiana.

CONOSCENZE

↪ **Morfosintassi del nome**

- Completamento della morfologia pronominale.
- Comparazione dell'aggettivo e dell'avverbio.

↪ **Morfosintassi del verbo**

- I deponenti.
- I composti di *sum*.
- I verbi anomali.
- I verbi difettivi.

↪ **Sintassi della frase semplice**

- Completamento ed eventuale approfondimento delle funzioni sintattiche dei casi semplici e con preposizione e dei principali costrutti verbali.

↪ **Sintassi del verbo e del periodo**

- Il congiuntivo indipendente e dipendente (se non affrontato in prima), l'infinito (se non affrontato in prima), il supino, il gerundio e il gerundivo.
- La consecutio temporum del congiuntivo (se non affrontata prima).
- La perifrastica attiva (se non affrontata in prima) e passiva.
- Il periodo ipotetico indipendente.
- Completamento dello studio della sintassi del periodo e suo eventuale approfondimento.

↪ **Lessico e civiltà latina**

- Il lessico latino di base (lemmi ad alta o altissima frequenza d'uso), attraverso la lettura di testi e un percorso per campi semantici della civiltà e cultura latina.
- Le differenze di significato di termini latini appartenenti alla stessa area semantica.
- L'evoluzione lessicale dalla lingua latina a quella italiana.